



Regioni Autonomie Locali
aderente CISAL Confederazione Italiana
Sindacati Autonomi Lavoratori

*Al Dirigente Generale
Dipartimento
"Organizzazione, Risorse Umane"
Dott.ssa M. Petrolo
m.petrolo@regione.calabria.it*

*Al Dirigente di Settore
"Gestione Giuridica del Personale" e
"Controllo di gestione e strategico, supporto OIV"
Dott.ssa R. Cardamone
roberta.cardamone@regione.calabria.it*

*Al Dirigente di Settore
"Gestione Economica del Personale"
Dott. L. L. Rossi
lu.rossi@regione.calabria.it*

*p.c. Al Vice Presidente e Assessore al Personale
Dott. F. Pietropaolo
filippo.pietropaolo@regione.calabria.it*

Oggetto: Sollecito pagamento spettanze economiche **Progetti Obiettivo – anno 2024** e richiesta chiarimenti sui **Progetti Obiettivo – anno 2025**.

Gentili,

la scrivente Organizzazione Sindacale, facendo seguito alle precedenti comunicazioni del 30 aprile, 3 luglio e 22 agosto u.s., rimaste prive di riscontro, richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla **mancata liquidazione dei compensi maturati** dal personale della Giunta Regionale per le attività svolte nell'ambito dei **Progetti Obiettivo – anno 2024**.

Se da un lato l'Amministrazione ha completato l'istruttoria e corrisposto le indennità di specifiche responsabilità anno 2023, sebbene non ancora per tutti i Dipartimenti regionali, dall'altro lato non è stato ancora definito alcun adempimento per i **Progetti Obiettivo 2024**, nonostante i numerosi solleciti.

I lavoratori hanno già espletato le attività progettuali assegnate con professionalità, senso del dovere e disponibilità, assumendo carichi di lavoro aggiuntivi rispetto alle ordinarie funzioni. Non è più accettabile che tali prestazioni restino prive di riconoscimento economico, compromettendo principi fondamentali di equità e correttezza.

Si ricorda che il **CCNL Funzioni Locali 2019-2021**:

- ✓ all'**art. 14** prevede il riconoscimento delle prestazioni aggiuntive;
- ✓ all'**art. 67** disciplina le risorse decentrate e la loro destinazione, comprendendo le finalità dei Progetti Obiettivo;
- ✓ all'**art. 84, comma 1**, riconosce il diritto dei dipendenti a ricevere **compensi aggiuntivi per incarichi e attività ulteriori**.

Tali previsioni contrattuali trovano fondamento nei principi sanciti:

- ✓ dall'art. 36 della Costituzione (giusta retribuzione);
- ✓ dall'art. 45 del D.lgs. 165/2001 (parità e tempestività della retribuzione);
- ✓ dall'art. 97 della Costituzione, dall'art. 1 della L. 241/1990 e dal D.lgs. 33/2013 (buona amministrazione, efficienza e trasparenza).

Il perdurare della situazione determina un **grave pregiudizio economico ai lavoratori** e contrasta con gli obblighi contrattuali e i principi di legalità e correttezza amministrativa.

Il pagamento dei compensi non rappresenta soltanto un atto dovuto sul piano contrattuale, ma costituisce per i lavoratori e le loro famiglie una necessità reale e urgente.

Gli emolumenti maturati sono parte integrante del reddito familiare: su di essi si fondano impegni quotidiani, dal pagamento di mutui e affitti alle spese per i figli e ai bisogni essenziali della vita come le utenze domestiche, la spesa alimentare, i trasporti e le cure sanitarie.

Ritardarne la liquidazione significa scaricare sui lavoratori e sulle loro famiglie il peso di difficoltà economiche crescenti, minando la serenità, la programmazione delle scelte personali e la fiducia stessa nei confronti dell'Amministrazione.

Si evidenzia, inoltre, che non è stata fornita alcuna indicazione circa l'organizzazione e la gestione dei Progetti Obiettivo – anno 2025, generando incertezza e disagio tra il personale. È necessario che l'Amministrazione chiarisca con urgenza **se esistono indirizzi e tempistiche per l'attivazione dei progetti, se vi sono eventuali difficoltà, a cosa siano dovute e se sia possibile porvi rimedio in tempi utili**, al fine di garantire trasparenza, correttezza e una pianificazione efficace delle attività, nel rispetto delle previsioni contrattuali e normative.

Alla luce di quanto sopra, si reiterano le richieste già formalizzate e si sollecita l'Amministrazione a:

- ✓ fornire un **cronoprogramma dettagliato e vincolante** delle attività istruttorie necessarie alla liquidazione dei compensi relativi ai Progetti Obiettivo 2024;
- ✓ chiarire con urgenza **gli indirizzi e le tempistiche relativi ai Progetti Obiettivo 2025**, evidenziando eventuali difficoltà e le cause delle stesse;
- ✓ garantire **tempi certi di pagamento**, dei compensi relativi ai Progetti Obiettivo 2024, così da assicurare ai lavoratori il riconoscimento economico dovuto;
- ✓ attivare un **monitoraggio puntuale dello stato di avanzamento delle procedure**, evitando ulteriori ritardi.

I lavoratori attendono da mesi quanto loro dovuto. La situazione **non è più tollerabile né sotto il profilo economico né sotto quello motivazionale**, incidendo negativamente sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione.

Confidando in un **riscontro immediato e in un'assunzione di responsabilità concreta** da parte dei competenti Settori, si resta in attesa di **riscontro scritto con l'indicazione delle tempistiche e degli atti necessari alla conclusione della procedura di liquidazione dei Progetti Obiettivo 2024 e alla definizione delle procedure di programmazione e gestione dei Progetti Obiettivo 2025**.

Distinti saluti.

Catanzaro, 26 settembre 2025

Firmato
Il Dirigente Sindacale Territoriale CSA-Cisal
Gianluca Tedesco

*Si chiede, cortesemente, la pubblicazione sulla bacheca sindacale del portale della Regione Calabria